



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Rosa LuXemburg



ISTITUTO PROFESSIONALE indirizzi SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE e SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

ISTITUTO TECNICO AGRARIO-GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

LICEO ARTISTICO indirizzi GRAFICA e AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE - Sede Acquaviva

ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA - Sede Casamassima

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Esami di Stato Classe V sez. A Corso Serale Professionale Servizi Socio Sanitari

Il Consiglio di Classe

Ascatigno Chiara	Italiano, Storia
Lamanna Cosimo	Psicologia
Ferrante Maria Pia	Igiene e Cultura Medico-Sanitaria
Fiorentino Lucio	Tecnica Amministrativa
Mastrangelo Loredana	Diritto
Favia Betti	Matematica
Gentile Annunziata	Inglese
Pavone Filomena	Francese

La docente coordinatrice
prof.ssa Filomena Pavone

Il Dirigente Scolastico
prof. Francesco Scaramuzzi

CONTENUTI DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	Pagina 3
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	Pagina 5
PROFILO INDIRIZZO	Pagina 6
QUADRO ORARIO DELLA CLASSE	Pagina 7
DOCUMENTO PROGRAMMATICO ANNUALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pagina 10
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO (Criteri di valutazione Criteri attribuzione crediti)	Pagina 13
ATTIVITÀ ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI PER AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA	Pagina 15
PROVE PREVISTE PER L'ESAME DI STATO	Pagina 15
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE D'ESAME	Pagina 16
SIMULAZIONI PROVE D'ESAME	Pagina 21
CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE	Pagina 27

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Le origini del nostro risalgono agli anni Settanta quando nasce come sezione staccata dell'Istituto professionale Femminile "Severina De Lilla" di Bari. Negli anni, la sezione staccata di Acquaviva si fa conoscere ed apprezzare sul territorio e continua a crescere tanto da diventare autonoma. Nel 1991 è ultimata la nuova sede e l'Istituto viene intestato alla figura di Rosa Luxemburg. Nell'anno 1992, in seguito alla riforma dei professionali femminili, l'Istituto diventa "Istituto professionale per i Servizi Sociali". Intanto, i cambiamenti culturali e la sempre più massiccia diffusione di nuove tecnologie creano una nuova domanda di istruzione e formazione che il nostro Istituto ha saputo cogliere con l'istituzione, nell'anno scolastico '95-'96, del settore della "Grafica Pubblicitaria", che riscuote immediatamente un notevole richiamo per gli studenti. È del 2000 la legge sull'autonomia delle istituzioni scolastiche che, come si legge negli art. 1-2 (DPR 8 marzo 1999 n. 275), si *sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi educativi, formativi e di istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire il loro **successo** formativo.*

Una sfida che l'Istituto Rosa Luxemburg ha saputo affrontare caratterizzandosi sul territorio come istituzione flessibile ai cambiamenti del mondo del lavoro e nello stesso tempo attenta ai bisogni e alle aspettative dei giovani e delle loro famiglie, rispettando la sua vocazione all'inclusione dell'alunno. Dal 2004 l'Istituto è diventato Centro Risorse Territoriale per il recupero della dispersione scolastica. I fondi europei hanno consentito di realizzare nuovi laboratori, una nuova palestra e una biblioteca-emeroteca multimediale. In seguito alla nuova Riforma in vigore a partire dall'anno scolastico 2010-2011, è stata autorizzata l'attivazione del Liceo Artistico con due indirizzi, Grafico e Multimediale, che riconosce la professionalità e la forte connotazione, sia in ambito grafico che nel trattamento immagini, raggiunto dal nostro Istituto.

A partire dall'anno scolastico 2015/16 è stato autorizzato l'avvio dell'Istituto *Tecnico per l'Agraria, l'Agroalimentare e l'Agroindustria*, una nuova opportunità di formazione e di istruzione, che si aggiunge ai nostri tradizionali e avviati settori di lavoro.

Con il DPR n.133 del 31 luglio 2017 sono state apportate integrazioni al DPR n.87/2010 riguardante l'ordinamento degli Istituti Professionali. A partire dall'anno scolastico 2018/19 sono stati attivati due nuovi indirizzi: *Servizi sanità e Assistenza Sociale* nel quale confluisce l'esperienza dei Servizi Socio-sanitari e i *Servizi per la Cultura e lo Spettacolo* che riconosce la professionalità e la forte connotazione in ambito grafico e in relazione al trattamento immagini che ha raggiunto il nostro Istituto.

Dall'anno scolastico 2020/2021 abbiamo acquisito l'indirizzo *Professionale Servizi per Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera* (Enogastronomia-Servizi di Sala e Vendita-Accoglienza Turistica), sito a Casamassima.

Pertanto, gli indirizzi di studio presenti oggi nel nostro Istituto sono:

- ✓ Il Liceo Artistico con indirizzo Grafico e Multimediale
- ✓ Il Professionale per Servizi Socio-sanitari, e Servizi sanità e Assistenza Sociale
- ✓ Il Professionale per Servizi Commerciali per la Promozione Grafico-Pubblicitaria (percorso a conclusione)
- ✓ Il Professionale Servizi per la Cultura e lo Spettacolo
- ✓ Il Tecnico per l'Agraria, l'Agroalimentare e l'Agroindustria
- ✓ Corso serale per Operatori dei Servizi Socio Sanitari
- ✓ Professionale Servizi per Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera (Enogastronomia-Servizi di Sala e Vendita-Accoglienza Turistica)
- ✓ Corso serale per Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

Il PTOF ha definito la programmazione e le scelte didattiche e formative del nostro Istituto, nel quadro del sistema scolastico e nazionale, tenendo conto delle reali risorse della scuola e della realtà sociale del territorio, con il quale si è sempre cercato di raccordarsi.

Il percorso di insegnamento-apprendimento individuato è finalizzato a garantire agli alunni il conseguimento di una concreta formazione di base, soprattutto nelle discipline caratterizzanti l'indirizzo, ed è volto all'acquisizione di competenze specifiche.

Alla piena attuazione di tali obiettivi convergono la programmazione didattica disciplinare per competenze, (D.M. 139 dell'agosto 2007, Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione che, all'art. 1, declina i saperi e le competenze di base per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione relativamente a quattro assi culturali e il Regolamento sul riordino dei diversi Istituti Secondari di Secondo Grado, di marzo 2010 e le successive Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici e degli Istituti Professionali) l'attuazione di vari progetti attuati negli anni, le visite guidate, la partecipazione ad attività di animazione, tutti interventi finalizzati a sollecitare e ad esaltare potenzialità, creatività, attitudini ed interessi di ciascuno studente.

Come ha affermato il nostro D.S. nel Messaggio contenuto nel PTOF: *“La sfida educativa del nostro secolo parte dal riconoscimento che non è più possibile fare riferimento ad un complesso fisso e accettato di valori, di concetti, strutture culturali e nodi epistemologici condivisi. La caratteristica principale del nostro tempo è la presenza contemporanea di differenti approcci razionali che innescano punti di vista, epistemologie, organizzazioni culturali simultaneamente attivi. Così la nostra sfida educativa si è radicalmente trasformata: da “Come possiamo cambiare il comportamento dei nostri studenti per integrarli meglio nella nostra società” a “Come possiamo modificare la nostra organizzazione educativa e didattica per poter includere meglio i valori, le culture e i contenuti di cui i nostri alunni sono portatori”.*

In questo passaggio dall'Integrazione all'Inclusione consisterà, a nostro avviso, l'opportunità cruciale del nostro lavoro di educatori: come rendere le nostre istituzioni scolastiche flessibili e inclusive a tal punto da costruire un'educazione il più possibile individuale, nella quale ciascuno possa trovare i giusti strumenti per accrescere le proprie competenze, come una parte significativa del nostro puzzle culturale e professionale. L'atteggiamento pedagogico fondamentale che noi del Rosa Luxemburg vogliamo mettere in atto è quello citato da Edgar Morin: accogliere e dare il benvenuto con gioia e prontezza all'Inaspettato. Essere pronti a costruire una pedagogia portatile in grado di affrontare la sfida delle differenze, prendersi cura di esse, far sì che siano la ricchezza del nostro futuro.

Maggiori informazioni possono essere ottenute consultando il PTOF online, sul sito del nostro Istituto.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita da 22 alunni, molti dei quali non hanno più frequentato. In particolare, alcuni studenti iscritti in questo anno scolastico, hanno deciso in corso d'anno di non continuare il percorso, sulla base anche del numero di discipline per le quali avrebbero dovuto sostenere una prova di ammissione. Inoltre, le aspettative di poter accedere al corso regionale OSS, deluse dal mancato rinnovo della convenzione da parte della Regione Puglia, hanno fatto desistere alcuni di loro dal frequentare.

Superate le iniziali e fisiologiche difficoltà di adattamento dei nuovi ingressi, il percorso didattico si è svolto in maniera serena e collaborativa. Vi è stata una buona risposta sia emotiva che partecipativa, dettata soprattutto dalla forte motivazione degli studenti che, nonostante le difficoltà di organizzazione familiare, lavorativa o personale, hanno sempre reso il dialogo educativo proficuo.

Nel complesso, hanno conseguito un'apprezzabile crescita personale e civile, capace di improntare i rapporti interpersonali al rispetto reciproco sia tra di loro, sia nei confronti dei docenti. La classe si è mostrata sempre rispettosa delle regole della vita scolastica.

Capacità e competenze individuali, predisposizione e interessi piuttosto diversi nei confronti delle varie discipline, prerequisiti di base e ritmi di apprendimento differenti hanno portato, naturalmente, al conseguimento di traguardi soddisfacenti, sebbene diversificati.

Sono presenti tre fasce di livello: la prima fascia è costituita da un piccolo gruppo di alunne, motivate e responsabili, che ha studiato in modo costante e proficuo, che sa usare i linguaggi specifici ed ha manifestato interesse e impegno verso lo studio di tutte le discipline, rivelando capacità di argomentazione e rielaborazione personale, raggiungendo un'ottima preparazione sia sul piano culturale che professionale; la seconda, ha mostrato qualche difficoltà nello studio di alcune discipline e ha raggiunto uno sviluppo delle competenze attestate su un livello intermedio e un apprendimento che può definirsi discreto; la terza fascia è costituita da una parte esigua della classe che, pur avendo in più occasioni dato prova di impegno e attenzione, ha raggiunto risultati sufficienti, pur non riuscendo a discostarsi del tutto da un metodo di studio elementare e sostanzialmente mnemonico e manifestando difficoltà di rielaborazione personale.

Durante l'anno scolastico, soprattutto in prospettiva degli esami di stato, i docenti hanno utilizzato, qualora ci sia stata necessità, strategie e strumenti di recupero in itinere dei contenuti e delle competenze disciplinari. Costantemente, gli insegnanti hanno mirato a garantire il conseguimento degli obiettivi fissati nelle programmazioni delle singole discipline, il potenziamento delle abilità trasversali, il raggiungimento di competenze lessicali specifiche e di un metodo di studio autonomo e critico, l'acquisizione di competenze riferibili al PECUP, spendibili sia in ambito lavorativo sia in vista di una prosecuzione del percorso formativo. Le attività didattiche sono state sostanzialmente svolte nel rispetto dei tempi e delle modalità previsti in sede di programmazione. Le verifiche svolte sono state sia scritte che orali. In particolare, le prove orali, svolte in concomitanza con lo svolgimento del programma, sono state strutturate sia come colloqui individuali che come colloqui di gruppo al fine di stimolare una più intensa e attiva partecipazione della classe.

Nella valutazione finale di ciascuna disciplina sono stati considerati sia i risultati raggiunti in base all'impegno, alla partecipazione, all'interesse dimostrati, ai progressi ottenuti nell'apprendimento, all'apporto individuale e critico delle alunne e al comportamento nei confronti della scuola nel suo insieme, sia l'acquisizione di competenze riferibili al PECUP.

PROFILO INDIRIZZO

Con il D.P.R. n.263 del 12 febbraio del 2012, sono stati ridefiniti gli assetti organizzativi e didattici dei Centri di istruzione degli adulti (oggi CPIA), investendo in tale riforma i corsi serali attivati presso gli istituti di istruzione superiore. Preme evidenziare al riguardo, al di là degli aspetti organizzativi e funzionali del nuovo sistema, la nuova articolazione del percorso didattico che presenta importanti elementi di novità, che sono stati introdotti a decorrere dall'anno scolastico 2015-2016:

- 1) i corsi serali costituiscono i percorsi di 2° livello di istruzione tecnica e professionale e vengono realizzati dalle istituzioni scolastiche di istruzione superiore, presso le quali rimangono incardinati;
- 2) i percorsi di studio sono articolati in tre periodi didattici:
 - il primo periodo (costituito da due gruppi di livello corrispondenti alle ex classi prime e seconde);
 - il secondo periodo (costituito da due gruppi di livello corrispondenti alle ex classi terze e quarte);
 - il terzo periodo (costituito dalla classe quinta) finalizzato all'acquisizione del diploma. I primi due periodi didattici possono essere fruiti – a scelta dello studente – anche in un solo anno scolastico.
- 3) l'orario complessivo obbligatorio è pari al 70% di quello previsto dai corrispondenti corsi diurni, per favorire il più possibile la frequenza, rendendola compatibile con gli impegni lavorativi degli studenti;
- 4) i percorsi didattici sono organizzati in modo da consentirne la personalizzazione, sulla base di un Patto Formativo Individuale definito previo riconoscimento dei saperi e competenze formali, informali e non formali possedute dallo studente; tale disposizione consente l'attribuzione di “crediti formativi” allo studente proveniente da altro sistema di istruzione o formazione permettendo anche l'esonero dalla frequenza di tutte le unità di apprendimento ad essi riconducibili;
- 5) il passaggio da un periodo didattico all'altro è sottoposto a valutazione periodica e finale, secondo le regole vigenti per tutti gli ordinamenti; mentre l'ammissione al secondo gruppo di livello all'interno di ciascun periodo didattico – posto che il primo e secondo periodo didattico possono essere fruiti anche in due anni scolastici - prevede al termine del primo anno di ciascun periodo, una valutazione intermedia che qualora accerti un livello di acquisizione insufficiente delle competenze previste in esito al percorso di studio personalizzato, consente allo studente la possibilità di integrare le competenze nel secondo anno del periodo didattico di riferimento, a cui l'adulto può comunque avere accesso.

L'I.I.S.S. Luxemburg offre percorsi di formazione rivolti agli adulti per qualificare e recuperare le loro conoscenze di base e specifiche, in funzione sia del rientro nel sistema scolastico che dell'ingresso o reinserimento nel mercato del lavoro. I corsi sono frequentati nella fascia oraria serale dalle ore 15:30 alle ore 20:30.

L'Istituto opera in stretto collegamento con il CPIA 2 di Altamura con il quale ha stipulato un apposito accordo di rete per favorire organici raccordi tra i percorsi di formazione degli adulti di primo livello (attivi presso il CPIA) ed i percorsi di secondo livello (presso le istituzioni scolastiche di secondo grado). L'iscrizione ai percorsi di istruzione costituisce per l'adulto un importante momento di decisione che ha indubbe ricadute sul personale progetto di vita e di lavoro e rappresenta una rilevante occasione di confronto e di interlocuzione con l'istituzione scolastica, finalizzata ad agevolare e favorire una scelta pienamente rispondente alle esigenze individuali, anche in una prospettiva orientativa. Il valore legale del diploma rilasciato è uguale a quello conseguito nei corrispondenti corsi diurni.

QUADRO ORARIO DELLA CLASSE

SERVIZI SOCIO SANITARI					
DISCIPLINE	1° periodo		2° periodo		3° periodo
Lingua e Letteratura italiana	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	2	2	2	2	2
Matematica e Informatica	3	3	3	3	3
Diritto	2	2	2	2	2
Scienze della terra e Biologia	3				
Fisica	2				
Chimica		2			
Scienze umane e sociali- Psicologia	3	3	3	4	4
Storia dell'Arte ed espressioni grafiche	2				
Educazione musicale		2			
Metodologie operative		3	2		
Seconda lingua straniera - Francese	2	2	2	2	2
Igiene e Cultura medico-sanitaria			3	3	3
Tecnica amministrativa ed Economia Sociale				2	2

COMPETENZE	DISCIPLINE	MONTE ORE UDA	CREDITI	A DISTANZA	IN PRESENZA	VERIFICA S/O/P
------------	------------	---------------	---------	------------	-------------	----------------

ASSE DEI LINGUAGGI

Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività relative a situazioni professionali	ITALIANO	30		no	x	s/o
Produrre testi di vario tipo e graduale complessità		30		no	x	
Saper leggere e comprendere testi di diversa natura, anche complessi		39		no	x	
Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire nei diversi ambiti e contesti professionali del settore socio - sanitario.	INGLESE	20		no	x	s/o
Redigere testi generali e tecnico professionali riguardanti il settore socio - sanitario.		20		no	x	
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.		26		no	x	

ASSE STORICO-SOCIALE

Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali: nazionalità, impero multinazionale, guerra di posizione ecc	STORIA	33		no	x	S/o
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.		33		no	x	
Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali a sostegno e a tutela della persona con disabilità	DIRITTO LEGISLAZIONE SOCIALE	20		no	x	s/o
Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali		20		no	x	
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività relative a situazioni professionali		20		no	x	
Condividere principi e valori per l'esercizio della cittadinanza alla luce del dettato della Costituzione e delle dichiarazioni universali dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente		6		no	x	

ASSE MATEMATICO

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;	MATEMATICA	20		no	x	s/o
Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;		20		no	x	
Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;		20		no	x	
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;		20		no	x	

ASSE PROFESSIONALE DI INDIRIZZO

Competenze linguistiche e grammaticali di base...	FRANCESE 66 ore		no	x	s/o
Utilizzare il linguaggio settoriale attraverso la conoscenza e lo studio degli argomenti oggetto di studio relativi ai servizi socio-sanitari.			no	x	
Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.	DISCIPLINE SANITARIE 99 ore	15	no	x	s/o'
Identificare i bisogni socio sanitari. Organizzazione dei servizi sociali e sanitari e delle reti informali		15	no	x	
La senilità e le patologie più diffuse : cardiopatie ischemiche e diabete mellito di tipo 2, aspetti biologici dell' invecchiamento e principali modificazioni , l'invecchiamento patologico cerebrale : le demenze		20	no	x	
L'età evolutiva e le patologie più diffuse		15	no	x	
Disabilità fisica e psichica.		18	no	x	
Caratteri principali delle patologie invalidanti , attività di recupero e riabilitazione					
I principali interventi di educazione alla salute rivolta agli utenti e ai loro familiari l'educazione alla salute.L'alcolismo , il tabagismo , l'educazione alimentare , la prevenzione primaria dell'uso e abuso di sostanze stupefacenti		15	no	x	
Comprendere il bilancio d'esercizio e gli aspetti delle attività d'impresa	TECNICA AMMINISTRATIVA 66 ore	10	no	x	s/o'
Individuare le diverse tipologie di beni e servizi.		10	no	x	
Identificare le diverse fasi dell'attività economica.		16	no	x	
Elaborare i documenti connessi all'attività di acquisto e vendita.		10	no	x	
Individuare gli elementi dell'azienda. Individuare i soggetti aziendali di aziende locali.		10	no	x	
Acquisire la consapevolezza della funzione dei mezzi di pagamento nell'ambito del regolamento degli scambi.		10	no	x	
Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sulle principali scuole di pensiero della psicologia		PSICOLOGIA	25	no	
Utilizzare gli strumenti operativi e metodologici per rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e predisporre progetti individuali, di gruppo e di comunità	132 ore	25	no	x	
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte a situazioni di stress o di malessere biopsicosociale e in cui occorre un aiuto professionale.		33	no	x	
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alle problematiche della famiglia in difficoltà e dell'anziano.		30	no	x	
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla diversa abilità, alla sofferenza psichica; alla dipendenza. Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sulla diversa abilità, sul disagio psichico e sulle dipendenze.		30	no	x	
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte al lavoro di équipe e alla progettazione di interventi in ambito socio-sanitario.		22	no	x	

DOCUMENTO PROGRAMMATICO ANNUALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

In linea con le direttive ministeriali si individuano dei percorsi pluridisciplinari di integrazione tra gli Assi Culturali da sviluppare nel corso dell'anno in prospettiva del colloquio degli Esami di Stato.

Denominazione	1. Il lavoro con particolare riguardo al ruolo e alle competenze delle professioni sociali e socio-sanitarie. <u>Discipline coinvolte:</u> italiano, lingue straniere, Psicologia, Cultura medico-sanitaria, Diritto, Tecnica amm.va
	2. Il disagio <u>Discipline coinvolte:</u> italiano, lingue straniere, Psicologia, Cultura medico-sanitaria, Diritto.
	3. Il concetto di limite <u>Discipline coinvolte:</u> italiano, lingue straniere, Psicologia, Cultura medico-sanitaria, Matematica, Diritto.
	4. Le età dell'uomo dall'infanzia alla terza età <u>Discipline coinvolte:</u> italiano, lingue straniere, Psicologia, Cultura medico-sanitaria, Diritto, Tecnica amm.va.
	5. La comunicazione. <u>Discipline coinvolte:</u> italiano, lingue straniere, Psicologia, Cultura medico-sanitaria, Diritto, Tecnica amm.va.

Inoltre, in linea con le direttive ministeriali si individua **un percorso pluridisciplinare di integrazione tra gli Assi Culturali, afferente al curricolo di Educazione Civica**, da sviluppare nel corso dell'anno.

Denominazione	Cittadini del mondo	
Tematica individuata dal curricolo d'istituto	Istituzioni e cittadinanza: dialettica nazionale e sovranazionale	
Destinatari	Studenti della V A sas serale	Destinatari
Tempi	<ul style="list-style-type: none"> • 33 ore totali 	Tempi
Discipline coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • Diritto (15 ore) • Storia (2 ore) • Italiano (3 ore) • Igiene e cultura medico-sanitaria (3 ore) • Psicologia (2 ore) • Tecnica amministrativa (2 ore) • Inglese (2 ore) • Francese (2 ore) • Matematica (2 ore) 	Discipline coinvolte
Competenze generali (rif. Curricolo d'istituto)	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale - Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. - Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. 	Competenze generali (rif. Curricolo d'istituto)

	- Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica	
Competenze disciplinari (rif. Curricolo d'istituto)	- Essere consapevoli del valore delle regole della vita democratica. - Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica	
Abilità (rif. Curricolo d'istituto)	- Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia- società-Stato - Riconoscere le funzioni di base dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali ed essere in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi da essi erogati - Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza - Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile - Ideare e realizzare interventi e progetti professionali di riferimento finalizzati a contribuire attivamente a scelte di vita sostenibili	
Contenuti disciplinari		Discipline
	Istituzioni e norme dell'Unione europea	Italiano
	La nascita dell'Unione europea	Storia
	I sistemi elettorali	Diritto
	L'integrazione sociale	Psicologia
	L'identità digitale	Tecnica amministrativa
	Politics in the UK	Inglese
	Il semipresidenzialismo francese e il sistema di governo italiano a confronto	Francese
	L'intelligenza artificiale nella vita dei cittadini	Matematica
	Il dibattito su eutanasia e suicidio assistito	Igiene e cultura medico-sanitaria
Metodologie/strumenti	Lezione partecipata ed esercitazioni Lezione frontale Analisi di casi Laboratori in classe	
Valutazione	Ciascun docente coinvolto nella valutazione. In particolare, saranno oggetto di valutazione: - Eventuali verifiche formative/sommative (griglie di materia) - Processo	

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO, MODALITÀ E STRUMENTI DI LAVORO

Ciascun docente elaborerà il proprio Piano di lavoro annuale nel quale verranno indicate competenze e abilità per disciplina, i metodi, i criteri di verifica e di valutazione, gli strumenti propri delle varie discipline. Obiettivo comune sarà comunque quello di seguire assiduamente lo studente nella normale attività didattica, nella puntualità e nell'ordine dell'esecuzione dei compiti assegnati, nell'attenzione che presta al dialogo educativo. Tutti gli insegnanti orienteranno inoltre il proprio lavoro verso un coinvolgimento diretto ed attivo degli alunni e si darà spazio, in ogni materia, ai seguenti tipi di attività in classe:

- lezione partecipativa;
- elaborazione di mappe concettuali

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO, COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE

Dopo le verifiche iniziali, sia scritte che orali, attraverso le quali si individua il livello di preparazione individuale nelle singole discipline, gli insegnanti adotteranno le seguenti strategie volte al recupero delle lacune evidenziate:

- ✓ informazione chiara gli in merito alle conoscenze, alle abilità e alle competenze metodologiche nelle quali gli studenti hanno registrato carenza;
- ✓ revisione degli argomenti in cui la maggioranza degli alunni ha dimostrato di avere problemi di assimilazione;
- ✓ esercizi individualizzati per gli alunni che manifestano maggiori difficoltà nell'acquisizione dei contenuti disciplinari;

COORDINAMENTO E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI VERIFICA

Gli insegnanti del Consiglio di classe ritengono opportuno adottare omogeneità nei comportamenti, negli interventi educativi e nei criteri di valutazione. A tal proposito si concorderanno preventivamente i tempi delle prove scritte in modo da evitarne l'accumulo nell'arco della medesima settimana.

Per quanto riguarda le verifiche scritte si realizzeranno almeno una verifica per il trimestre e almeno due per il pentamestre per ogni materia.

Per quanto riguarda le verifiche orali formali, si prevedono una per il trimestre e almeno due per il pentamestre.

CRITERI PER LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ CAPACITÀ

Il giudizio globale su ciascun alunno sarà ricavato in relazione all'applicazione, all'impegno, all'attenzione, al metodo di lavoro, e sarà dato da una valutazione formativa e sommativa che si baserà sulla rubrica di valutazione condivisa e riportata sul sito.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il comportamento degli studenti sarà oggetto di valutazione collegiale da parte del Consiglio di Classe, in sede di scrutinio intermedio e finale, sulla base dei criteri approvati dal Collegio docenti.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO *(Criteri di valutazione - Criteri attribuzione crediti)*

La valutazione ha tenuto conto del processo di apprendimento, del comportamento e del rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione ha concorso, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascuna alunna, ai processi di autovalutazione delle alunne medesime, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente..." Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione (Art. 1 comma 3 del DPR n.12/2009).

Nel corso di studi, il Consiglio di classe, in linea con una politica di prevenzione dell'insuccesso ha cercato strategie e interventi atti a favorire il successo scolastico di tutti gli studenti, attraverso tutte le possibili azioni per un approccio positivo allo studio.

Il processo di valutazione si è articolato nelle seguenti fasi:

1. valutazione diagnostica, tesa ad individuare livelli e abilità di base al fine di impostare le strategie didattiche successive, effettuata mediante osservazioni sistematiche per rilevare conoscenze, abilità e competenze relative ai livelli di partenza;
2. valutazione formativa, a verifica dell'efficacia dell'azione didattica con momenti valutativi di osservazione, feedback continuo sui percorsi formativi, prove periodiche svolte anche durante l'attuazione della didattica a distanza;
3. valutazione sommativa, relativa ai livelli di abilità e competenze degli allievi raggiunti al termine del percorso scolastico.

Nella formulazione del giudizio finale la valutazione si è concentrata sul processo di apprendimento: da una parte il livello oggettivo raggiunto in termini di conoscenze, abilità e competenze relative a ciascuna disciplina, dall'altra i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, la partecipazione all'attività didattica, l'impegno dimostrato, l'autonomia organizzativa, la capacità di autovalutazione e di auto-orientamento.

Le numerose e varie attività laboratoriali offerte dalla scuola nel corso del quinquennio hanno promosso nelle alunne lo sviluppo delle competenze di cittadinanza in contesti informali di apprendimento e hanno consentito ai docenti di focalizzare l'attenzione sui processi di acquisizione delle competenze e di ottenere così una valutazione formativa completa.

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si è effettuato mediante verifiche in itinere nel corso dell'attività didattica e sommativa a conclusione di ogni percorso didattico.

Esse sono consistite in:

- prove scritte: attività di ricerca individuali o in forma collaborativa a gruppi, test on line (anche temporizzati), riassunti e relazioni, testi argomentativi, schematizzazioni e mappe concettuali, relazioni brevi, esercizi di varia tipologia, soluzioni di problemi, questionari e test...
- prove orali: colloqui, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte, presentazioni

L'attribuzione del voto dell'anno è stata formulata sulla base di indicatori relativi agli obiettivi prefissati nelle programmazioni disciplinari per classi parallele dei Consigli di classe, attraverso criteri di valutazione condivisi e approvati dal Collegio dei docenti.

Criteri per l'attribuzione del voto sommativo finale con aspetti formativi

1. Determinazione del voto relativo agli obiettivi didattici e al conseguimento delle competenze attraverso i consueti strumenti di valutazione (griglie di valutazione usualmente adoperate)
2. I materiali relativi alle griglie di valutazione delle prove scritte e orali e la griglia di osservazione/valutazione sono presenti sul sito dell'Istituto.
3. Relativamente al **Credito Scolastico**, rispondente ad una valutazione globale dello studente, in termini di impegno, modalità di apprendimento, competenze acquisite, il MIUR ha creato delle tabelle di conversione dei crediti già acquisiti fino a questo anno scolastico, al fine di raggiungere i 50 punti previsti dall'O.M. su citata.

Il Collegio dei Docenti in data 08/09/21 ha deciso di assegnare il massimo della banda di oscillazione in presenza di frequenza scolastica, con un numero di assenze non superiore ai 30 giorni. Si potrà derogare al vincolo di questo criterio solo su proposta del docente coordinatore di classe e solo ed esclusivamente per i seguenti motivi:

- presentazione di certificazione ospedaliera attestante un ricovero di almeno 5 giorni;
- certificazione attestante assenza per motivi di salute legati alla pandemia da Covid-19;
- nel caso dei corsi serali si potrà tenere conto di contratti di lavoro in essere e regolarmente presentati.

a) unitamente ad almeno 1 (un) criterio fra quelli sottoelencati

- voto di condotta, quale espressione di partecipazione, impegno e correttezza comportamentale superiore a 8 (otto);
- media dei voti pari o superiore alla media della fascia di appartenenza;
- partecipazione a corsi e/o, in generale, attività, organizzati dall'Istituto;
- valutazione estremamente positiva nell'ambito delle attività di PCTO

➤ l'integrazione di n. 1 punto di credito scolastico, in sede di scrutinio finale, a favore degli studenti frequentanti la classe quinta per i quali fossero presenti contemporaneamente i 5 criteri individuati per la determinazione del credito stesso.

ATTIVITA' ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI PER AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

I due anni di pandemia non hanno permesso lo svolgimento di attività extracurricolari e di ampliamento dell'offerta formativa. Non è neanche stato avviato il corso per il conseguimento della qualifica regionale di Operatore Socio Sanitario, che invece era stato previsto per il triennio precedente.

PROVE PREVISTE PER L'ESAME DI STATO

Le prove d'esame di cui all'articolo 17, comma 9 del Decreto legislativo 62/2017, prevedono una prima prova scritta di italiano (punteggio massimo 15), una seconda prova scritta delle materie caratterizzanti (igiene e cultura medico-sanitaria – punteggio massimo 10) e un colloquio interdisciplinare (punteggio massimo 25 punti) con la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente. La commissione, ai sensi dell'articolo 22, comma 3, dell'O.M. 65 del 14 marzo 2022, nel corso del colloquio proporrà al candidato di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione, per argomentare in maniera critica e personale.

La scelta di questi spunti deve quindi, in coerenza con il documento:

- favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline
- tenere conto del percorso didattico svolto, in coerenza con il documento di classe.

In considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio dell'Esame di Stato, per consentire alle alunne di cogliere l'intima connessione dei saperi e di elaborare percorsi didattici trasversali, il Consiglio di classe ha individuato e proposto alla classe i seguenti nuclei tematici pluridisciplinari:

- ✓ Il concetto di limite
- ✓ Il disagio
- ✓ Il lavoro
- ✓ La comunicazione
- ✓ L'età dell'uomo dall'infanzia alla terza età

Le tematiche indicate non hanno costituito oggetto di trattazione aggiuntiva e separata rispetto allo svolgimento dei singoli programmi curricolari.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA TIPOLOGIA A

Candidato.....

INDICATORI/ COMPETENZE	ABILITÀ	DESCRITTORI	15/15
Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti	Essere in grado di comporre testi complessi corretti sul piano ortografico e morfologico e sintattico variando i registri, i punti di vista e compiendo accurate e pertinenti scelte lessicali Saper organizzare autonomamente un percorso di lavoro, razionalizzandolo e ottimizzandone i vari aspetti. Saper elaborare con strategie curate e metodo comunicazioni scritte, realizzando scalette complete, ben strutturate e ricche di riferimenti, usando un'esposizione chiara rispondente e coerente, sostenuta da valutazioni personali, e variando registro e stile in relazione al contesto, allo scopo e ai destinatari.	Correttezza ortografica	
		a) livello medio/alto	2
		b) livello base	1,5
		c) livello base non raggiunto	1
		Correttezza lessicale e sintattica	
		a) livello medio/alto	2
		c) livello base	1,5
		d) livello base non raggiunto	1
		Coerenza e coesione nella ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
		a) livello medio/alto (dispone i dati in modo organico e fornisce una valutazione autonoma)	2
		b) livello base (dispone i dati in modo sufficientemente organico)	1,5
		c) livello base non raggiunto (enumera i dati senza ordinarli e in modo parziale)	1
		Ampiezza, precisione e valutazione personale delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
		a) livello avanzato (dimostra pertinenza e completezza delle conoscenze rispetto alla traccia)	3
b) livello intermedio (padroneggia l'argomento, analizzando i suoi aspetti in modo accettabile)	2		
c) livello base (utilizza le conoscenze in modo parziale)	1,5		
d) livello base non raggiunto (non esplicita le conoscenze in modo richiesto)	1		
Competenze di analisi testuale	Essersi impadroniti degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica; l'intertestualità e la relazione tra temi e generi letterari; l'incidenza della stratificazione di letture diverse nel tempo	Conoscenza delle caratteristiche formali di un testo	
		a) livello avanzato (individua in modo completo gli elementi costitutivi del testo proposto)	3
		b) livello intermedio (individua in modo organico gli elementi costitutivi del testo proposto)	2
		c) livello base (individua in modo parziale gli elementi costitutivi del testo proposto)	1,5
		d) livello base non raggiunto (non riesce ad individuare gli elementi costitutivi del testo proposto)	1
Capacità logico-critiche ed espressive	Sa rielaborare in modo personale e critico le sue argomentazioni	Capacità di argomentare il testo in modo logico e critico	
		a) livello avanzato (presenta i dati in modo coerente e fornisce una argomentazione sicura e autonoma)	3
		b) livello intermedio (dispone i dati in modo organico)	2
		c) livello base (dispone i dati in modo sufficientemente organico)	1,5
		d) livello base non raggiunto (enumera i dati senza ordinarli e in modo parziale)	1

La Commissione

Tot:/.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA TIPOLOGIA B

Candidato.....

INDICATORI / COMPETENZE	ABILITÀ	DESCRITTORI	15/15
Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti	Essere in grado di comporre testi complessi corretti sul piano ortografico e morfologico e sintattico variando i registri, i punti di vista e compiendo accurate e pertinenti scelte lessicali. Saper organizzare autonomamente un percorso di lavoro, razionalizzandolo e ottimizzandone i vari aspetti. Saper elaborare con strategie curate e metodo comunicazioni scritte, realizzando scalette complete, ben strutturate e ricche di riferimenti, usando un'esposizione chiara rispondente e coerente, sostenuta da valutazioni personali, e variando registro e stile in relazione al contesto, allo scopo e ai destinatari.	Correttezza ortografica	
		a) livello intermedio/avanzato	2
		b) livello base	1,5
		c) livello base non raggiunto	1
		Correttezza lessicale e sintattica	
		a) livello intermedio/avanzato	2
		b) livello base	1,5
		c) livello base non raggiunto	1
		Coerenza e coesione nella ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
		a) livello intermedio/avanzato (dispone i dati in modo organico)	2
		b) livello base (dispone i dati in modo sufficientemente organico)	1,5
		c) livello base non raggiunto (enumera i dati senza ordinarli e in modo parziale)	1
		Ampiezza, precisione e valutazione personale delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
		a) livello avanzato (presenta i dati in modo coerente e fornisce una valutazione sicura e autonoma)	3
b) livello intermedio (dispone i dati in modo organico)	2		
c) livello base (dispone i dati in modo sufficientemente organico)	1,5		
d) livello base non raggiunto (enumera i dati senza ordinarli e in modo parziale)	1		
Riconoscere le norme di redazione del testo argomentativo	Saper individuare correttamente tesi e argomentazioni nel testo proposto	Struttura del testo argomentativo	
		a) livello avanzato (individua in modo completo gli elementi costitutivi del testo proposto)	3
		b) livello intermedio (individua in modo organico gli elementi costitutivi del testo proposto)	2
		c) livello base (individua in modo parziale gli elementi costitutivi del testo proposto)	1,5
		d) livello base non raggiunto (non riesce ad individuare gli elementi costitutivi del testo proposto)	1
Saper sostenere con coerenza e con congrui riferimenti culturali una propria tesi	Saper argomentare in modo articolato e attento la propria tesi con riferimenti documentali e /o personali	Capacità di elaborazione, esposizione ed argomentazione della propria tesi	
		a) livello avanzato (presenta i dati in modo coerente e fornisce una argomentazione sicura e autonoma)	3
		b) livello intermedio (dispone i dati in modo organico)	2
		c) livello base (dispone i dati in modo sufficientemente organico)	1,5
		d) livello base non raggiunto (enumera i dati senza ordinarli e in modo parziale)	1

La Commissione

Tot:/.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA TIPOLOGIA C

Candidato.....

INDICATORI/ COMPETENZE	ABILITÁ'	DESCRITTORI	15/15
Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti	Essere in grado di comporre testi complessi corretti sul piano ortografico e morfologico e sintattico variando i registri, i punti di vista e compiendo accurate e pertinenti scelte lessicali. Saper organizzare autonomamente un percorso di lavoro, razionalizzandolo e ottimizzandone i vari aspetti. Saper elaborare con strategie curate e metodo comunicazioni scritte, realizzando scalette complete, ben strutturate e ricche di riferimenti, usando un'esposizione chiara rispondente e coerente, sostenuta da valutazioni personali, e variando registro e stile in relazione al contesto, allo scopo e ai destinatari.	Correttezza ortografica	
		a) livello medio/alto	2
		b) livello base	1,5
		c) livello base non raggiunto	1
		Correttezza lessicale e sintattica	
		a) livello medio/alto	2
		b) livello base	1,5
		c) livello base non raggiunto	1
		Coerenza e coesione nella ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
		a) livello medio/alto (dispone i dati in modo organico)	2
		b) livello base (dispone i dati in modo sufficientemente organico)	1,5
		c) livello base non raggiunto (enumera i dati senza ordinarli e in modo parziale)	1
		Ampiezza, precisione e valutazione personale delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
		a) livello avanzato (dimostra pertinenza e completezza delle conoscenze rispetto alla traccia)	3
b) livello intermedio (padroneggia l'argomento, analizzando i suoi aspetti in modo accettabile)	2		
c) livello base (utilizza le conoscenze in modo parziale)	1,5		
d) livello base non raggiunto (non esplicita le conoscenze in modo richiesto)	1		
Rispetto delle norme di redazione della tipologia di scrittura	Saper rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato ed attento alle loro relazioni, avvalendosi del lessico di base delle varie discipline, sapendo cogliere gli elementi di affinità-discontinuità fra temi, espressioni, codici, fenomeni e civiltà diverse	Struttura e coerenza del testo espositivo/argomentativo	
		a) livello avanzato (rispetta in modo preciso le regole di redazione del testo)	2
		b) livello intermedio (rispetta in modo preciso le regole di redazione del testo)	2
		c) livello base (rispetta in modo parziale le regole di redazione del testo)	1,5
		d) livello base non raggiunto (non si attiene alle regole di redazione del testo)	1
Capacità logico-critiche ed espressive	Saper organizzare autonomamente un percorso do lavoro, razionalizzandolo e ottimizzandone i vari aspetti	Capacità di elaborare, esporre ed argomentare esprimendo giudizi critici e valutazioni personali	
		a) livello avanzato (dimostra capacità di riflessione autonoma e critica e di sintesi personale nella trattazione di dati)	3
		b) livello intermedio (espone/argomenta in modo semplice le proprie interpretazioni)	2
		c) livello base (espone/argomenta in modo generico le proprie interpretazioni)	1,5
		d) livello base non raggiunto (non elabora in modo personale)	1

La Commissione

Tot:/.....

Griglia di valutazione seconda prova

Indirizzo: IP – SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE
 DISCIPLINA: Igiene e Cultura Medico-Sanitaria

Candidato.....

Indicatori	Descrittori	Punteggio	
1. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina e caratterizzanti l'indirizzo di studi	Capacità di rievocare e di utilizzare in modo corretto e integrato dati e concetti studiati, di collegarli e di rielaborarli criticamente		
	Ottima (completa, corretta e molto approfondita)	3	
	Buona (corretta e approfondita)	2,5	
	Sufficiente (conoscenze fondamentali)	2	
	Quasi sufficiente (parzialmente completa)	1,5	
	Non sufficiente (lacunosa)	1	
2. Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione	Capacità di utilizzare concretamente conoscenze e abilità operative applicandole a situazioni specifiche		
	Ottima (efficace rielaborazione e soluzione delle problematiche)	4	
	Buona (personale rielaborazione e discreta soluzione delle problematiche)	3,5	
	Sufficiente (parziale rielaborazione e adeguata soluzione delle problematiche)	3	
	Quasi sufficiente (limitata rielaborazione e parziale soluzione delle problematiche)	2	
	Non sufficiente (assenza di rielaborazione e nessuna soluzione delle problematiche)	1	
3. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione	Capacità di soddisfare correttamente ed esaurientemente le richieste e le problematiche proposte dalla traccia		
	Ottima (completa, corretta e molto approfondita)	1,5	
	Buona (corretta e approfondita)	1	
	Sufficiente (aspetti essenziali)	0,5	
	Non sufficiente (frammentaria)	0	
4. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Capacità di utilizzare strutture morfosintattiche e ortografiche corrette, con un lessico specifico e pertinente.		
	Ottima (argomentazione chiara, corretta e terminologia precisa ed appropriata)	1,5	
	Buona (argomentazione chiara e terminologia adeguata)	1	
	Sufficiente (argomentazione non sempre chiara ed esauriente, lessico sufficientemente corretto)	0,5	
	Non sufficiente (esposizione non chiara, lessico scorretto)	0	

La Commissione

Tot:/.....

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

Candidato.....

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	

La Commissione

Tot:/.....

SIMULAZIONE PROVE

Per la prima prova scritta, gli studenti hanno svolto una simulazione consistente in un elaborato a scelta su varie tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico, volto ad accertare la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche. Si allegano le tracce proposte.

Entro il mese di maggio gli studenti svolgeranno anche le simulazioni della seconda prova e del colloquio interdisciplinare.

La simulazione della seconda prova scritta avrà per oggetto "Igiene e Cultura Medico-Sanitaria", disciplina caratterizzante l'indirizzo di studi intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal Profilo Educativo Culturale e Professionale dello studente di questo specifico indirizzo. Di seguito viene allegata la prova prevista.

Per il colloquio, disciplinato dall'art.22, dell'O.M. di marzo 2022 con la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente, gli studenti sosterranno a fine maggio una simulazione del colloquio alla presenza di tutti i docenti facenti parte della commissione d'esame,

Il documento proposto per la simulazione, sarà quello qui sotto riportato.



ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE PRIMA PROVA - a.s. 2021-22

**Indirizzo: IP – SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE
ITALIANO**

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Italo Svevo – La coscienza di Zeno

Preambolo

Vedere la mia infanzia? Più di dieci lustri me ne separano e i miei occhi presbiti forse potrebbero arrivarci sei la luce che ancora ne riverbera non fosse tagliata da ostacoli di ogni genere, vere alte montagne: i miei anni e qualche ora.

Il dottore mi raccomandò di non ostinarmi a guardare tanto lontano. Anche le cose recenti sono preziose per essi e soprattutto le immaginazioni e i sogni della notte prima ma un po' d'ordine pur dovrebbe esserci e per poter cominciare a B UV, appena abbandonato il dottore che di questi giorni e per un po' lascia Trieste solo per facilitargli il compito, comperai E lessi un trattato di psicoanalisi. Non è difficile d'intenderlo, ma molto noioso.

Dopo pranzato, sdraiato comodamente su una poltrona club, ho la matita e un pezzo di carta in mano. La mia fronte è spianata perché dalla mia mente eliminare ogni sforzo. Il mio pensiero mi appare isolato da me. Io lo vedo. S'alza, s'abbassa... Ma è la sua sola attività. Per ricordargli ch'esso è il pensiero e che sarebbe suo compito di manifestarsi, afferro la matita. Ecco che la fronte si corruga perché ogni parola è composta di tante lettere e il presente imperioso risorge ed offusca il passato.

Ieri avevo tentato il massimo abbandono. L'esperimento finì nel sonno più profondo e non ne ebbi altro risultato che un grande ristoro e la curiosa sensazione di aver visto durante quel sono qualche cosa d'importante. Ma era dimenticata, perduta per sempre.

Mercè la matita che ho in mano, resto desto, oggi. Vedo, intravedo delle immagini bizzarre che non possono avere nessuna relazione col mio passato: una locomotiva che sbuffa su una salita trascinandole delle innumerevoli vetture; chissà donde venga e dove vada e perché sia ora capitata qui! Nel dormiveglia ricordo che il mio testo asserisce che con questo sistema si può arrivare a ricordare la prima infanzia, quella in fasce. Subito vedo un bambino in fasce, ma perché dovrei essere io quello? Non mi somiglia affatto E credo sia invece quello nato poche settimane or sono a mia cognata e che ci fu fatto vedere quale un miracolo perché ha le mani tanto piccole e gli occhi tanto grandi. Povero bambino! Altro che ricordare la mia infanzia! Io non trovo neppure la via di avvisare te, che vivi ora la tua, dell'importanza di ricordarla a vantaggio della tua intelligenza e della tua salute. Quando arriverai a sapere che sarebbe bene tu sapessi mandare a mente la tua vita, anche quella tanta parte di essa che ti ripugnerà? E intanto, inconscio, vai investigando il tuo piccolo organismo alla ricerca del piacere e le tue scoperte deliziose ti avvieranno al dolore e alla malattia cui sarai spinto anche da coloro che non lo vorrebbero. Come fare? È impossibile tutelare la tua culla. Nel tuo seno - fantolino! – si va facendo una combinazione misteriosa. Ogni minuto che passa vi getta un reagente. Troppe probabilità di malattia vi sono per te, perché non tutti i tuoi minuti possono essere puri. Eppoi - fantolino! - sei consanguineo di persone che ch'io conosco. I minuti che passano ora possono anche essere puri, ma certo, tali non furono tutti i secoli che ti prepararono.

Eccomi bel lontano dalle immagini che precorrono il sonno. Rientrerò domani.

Italo Svevo, La coscienza di Zeno

1) Comprensione del testo

- Dopo una prima lettura, riassumi brevemente il contenuto informativo del testo.

2) Analisi del testo

- Spiega la situazione presentata.
- Rileva le informazioni che il narratore comunica su di sé.
- Analizza il rapporto che si instaura, in questo passo, tra Zeno e il suo medico e rileva la valutazione che Zeno della psicoanalisi.
- Alla luce dell'intero romanzo, quale significato puoi attribuire al passo: "Vedo, intravedo... e perché sia ora capitata qui!".
- Individua nel passo quelle che possono essere ritenute le parole-chiave del romanzo e la specificità del narratore di questo passo.
- Individua nelle forme del testo gli aspetti che ritieni più significativi.

3) Interpretazione complessiva e approfondimenti

- Sulla base dell'analisi, proponi una tua interpretazione complessiva di questo passo approfondendolo alla luce dell'intero romanzo.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: Tomaso Montanari, *Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà*, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

“Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente. Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali. Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale. Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [...]. L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi. Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo

giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro. Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna» Sostare nel Pantheon, a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno. È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza».

Comprensione e analisi

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

Produzione

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Tra sport e storia.

“Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po'. Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze. Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato

come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini. Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia dalla rivoluzione bolscevica¹, vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'exasperato clima di allora. Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...». [...] C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.

" da un articolo di Cristiano Gatti, pubblicato da "Il Giornale" (24/09/2013)

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici. Il campione ha ottenuto il titolo di "Giusto tra le Nazioni", grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.

Inoltre, una sua "mitica" vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a "calmare gli animi" dopo l'attentato a Togliatti. Quest'ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell'articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE SECONDA PROVA - a.s. 2021-22

Indirizzo: IP – SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

Tema di: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

Le persone con demenza preservano il senso della propria identità fino a stadi relativamente avanzati della malattia. Possono essere in grado di svolgere il loro normale lavoro e di condurre le loro abituali attività sociali abbastanza bene.

“Il paziente può inizialmente notare dei problemi con la memoria recente. La più comune alterazione della personalità nelle prime fasi è una progressiva indifferenza o apatia. Via via che la malattia progredisce, il paziente può facilmente esperire una crescente difficoltà nel calcolo, nello svolgimento di compiti complessi e nella scioltezza del linguaggio. A questo punto della malattia, quando i pazienti si rendono conto di non essere in grado di svolgere i compiti che erano in precedenza in grado di fare, possono emergere delle reazioni catastrofiche simili a quelle dei pazienti con lesione cerebrale. In maniera simile, scoppi di rabbia e anche combattività possono svilupparsi con il progredire della malattia.”

Glen O. Gabbard, *Psichiatria psicodinamica*, Milano, Raffaello Cortina Ed., 1995

“Ho conosciuto mia moglie quando eravamo ragazzi e siamo ormai sposati felicemente da 57 anni, con figli, nuore e nipoti.

I primi segnali della malattia comparvero nell'estate di 4 anni fa e furono all'inizio certamente sottovalutati, anche perché ero completamente impreparato.

Adriana, donna coraggiosa, attiva, vivace per carattere sempre sorridente e cordiale con chiunque, cominciò a diventare *sospettosa, diffidente, paurosa: soffriva di allucinazioni e vedeva intrusi dappertutto, era in continuo affaccendamento, aveva paura di tutto e di tutti* e cercava di ovviare nascondendo le sue cose ed il denaro in posti dove poi non si riuscivano più a trovare; divenne aggressiva. Certamente fu una fase iniziale molto dolorosa non solo per me ed i miei familiari, ma soprattutto per lei che nelle fasi di lucidità dimostrava di essere ancora consapevole delle "stranezze" che commetteva.

La malattia purtroppo fece il suo corso con una perdita progressiva della memoria, della funzione motoria, della parola e della capacità di ragionamento. Questo stato di cose rese assai arduo il compito dell'assistenza, che mia moglie respingeva, dichiarandosi ancora in grado di gestire le faccende di casa. Io, peraltro, avevo escluso fin dall'inizio l'ipotesi di un suo ricovero, perché mi avrebbe privato del suo affetto e della sua presenza.”

Tratto da: <http://www.alzheimer.it/gallo.html>

Prendendo spunto dalle riflessioni scaturite dalla lettura dei brani sopra riportati e dalla descrizione del caso, il candidato esprima la sua ipotesi diagnostica, gli strumenti e le modalità che L'UNITÀ DI VALUTAZIONE GERIATRICA (UVG) utilizza per formularla; inoltre relazioni sulla patologia diagnosticata, sui fattori di rischio, sulle aree cerebrali danneggiate ed elabori un piano di intervento destinato alla pz.

Durata massima della prova 4 ore.

È consentito l'uso dei dizionari di italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana

**CONTENUTI
DISCIPLINARI
SINGOLE MATERIE**

PROGRAMMA DI STORIA

TESTI ADOTTATI: VARI

DOCENTE: PROF.SSA ASCATIGNO CHIARA

- L'Unità d'Italia
- L'Italia dopo l'unità
- La Questione meridionale
- L'età giolittiana
- La Prima Guerra Mondiale
- Dalla Rivoluzione russa alla dittatura di Stalin
- Il regime fascista
- La crisi del '29 e il New Deal
- Il regime nazista

Dopo il 15 maggio

- La guerra fredda (cenni)
- L'Italia Repubblicana (cenni)

PROGRAMMA DI ITALIANO

Testi adottati: vari

Docente: prof.ssa ASCATIGNO CHIARA

- Il contesto storico: la seconda metà dell'Ottocento
- L'idea del progresso
- Il Positivismo
- L'evoluzione di Darwin
- Il genere del romanzo
- La poetica naturalista
- La poetica verista
- Verga: la vita, la poetica, le opere
- Verga: "La famiglia Malavoglia", "La morte di Gesualdo"
- La crisi del razionalismo
- Pascoli: la vita, la poetica, le opere
- Pascoli e la poesia italiana nel Novecento: "X Agosto"
- Il Decadentismo
- Le Avanguardie: Espressionismo, Futurismo, Dadaismo, Crepuscolarismo e Surrealismo
- Marinetti: "Bombardamento"
- Palazzeschi: "La passeggiata"
- D'Annunzio: la vita, la poetica, le opere
- D'Annunzio: "Una guarigione incerta", "La pioggia nel pineto"
- Svevo: la vita, le opere, la poetica
- Svevo: "l'ultima sigaretta", "La prima pagina del romanzo il Dottor S e Zeno"
- Pirandello: la vita, le opere, la poetica
- Pirandello: "La patente", "Cambio treno"

Dopo il 15 maggio

- Ermetismo: Ungaretti: "Soldati", "San Martino del Carso"
- Montale: vita, opere e poetica: "Merigiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato"
- Neorealismo: Calvino, vita, opere e poetica: "La pistola"
- Pasolini: vita, opere e poetica: "Marcello e il ricetto"

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Testo adottato: "Moduli di matematica - Ebook multimediale - Modulo S+U+V.

Bergamini, Barozzi, Trifone"

Docente: Prof.ssa **BETTI FAVIA**

- Disequazioni intere, fratte e sistema di disequazioni
- Funzioni reali di una variabile reale
- Dominio di funzioni algebriche razionali intere e fratte
- Punti di intersezione di una funzione con gli assi cartesiani
- Studio del segno di una funzione
- Funzioni pari e dispari
- Studio del comportamento di una funzione agli estremi del dominio
- Calcolo dei limiti per la ricerca degli asintoti
- Derivata prima di funzioni algebriche razionali intere e fratte
- Studio degli intervalli di crescita / decrescita di una funzione
- Massimi e minimi relativi ed assoluti
- Studio del grafico di una funzione algebrica razionale intera e fratta
- Interpretazione del grafico di una funzione

PROGRAMMA DI INGLESE

Testo adottato: Ravellino, Schinardi, Tellier

“Growing into old age”

Docente: prof. **Annunziata Gentile**

- Eating disorders
- What are eating disorders
- Bulimia
- Binge eating and purging
- Anorexia nervosa
- Coping with severe disabilities
- Autism
- Causes of autism spectrum disorder
- Symptoms of autism spectrum disorder
- Treating autism spectrum disorder
- Down syndrome
- How UK is governed
- The Queen, the Parliament, UK Political Parties

Gli argomenti trattati sono stati approfonditi attraverso esercitazioni di *reading and listening comprehension*.

GRAMMAR REVIEW

- Riepilogo delle principali funzioni grammaticali di base
- Present and past
- The paradigm of irregular verbs
- Past continuous
- Past continuous VS past simple
- The future
- Zero and first conditional

PROGRAMMA DI FRANCESE

DOCENTE: PAVONE FILOMENA

Testo in uso: L. Potì, *Pour bien faire*, Hoepli
Materiali vari forniti alla classe

GRAMMATICA: Strutture funzionali all'uso comunicativo della lingua straniera

Les métiers dans le domaine de l'assistance

- Dossier famille : l'adolescence et la transformation de la famille
- Le médiateur social
- Le technicien de l'intervention sociale et familiale
- L'éducateur de jeunes enfants et spécialisé
- Le responsable d'établissement social et socio-éducatif
- Directeur d'une maison de retraite

La Langue française et les droits humains

- Victor Hugo et les droits des enfants : poème « Mélancholia »
- La convention des droits des enfants
- Les ONG
- Médecins sans frontières
- Les organisations internationales

Le système politique français

- De la Révolution à la Vème République
- La Déclaration des droits de l'homme de 1789
- Les cinq Républiques Françaises
- Charles de Gaulle
- Les présidents de la cinquième République

DOPO IL 15 MAGGIO

La France et le cinéma

- Les frères Lumières
- Le Festival de Cannes
- Vision de film en langue originale

PROGRAMMA DI TECNICA AMMINISTRATIVA

Prof. Fiorentino Lucio Marco

Testo adottato: TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE – Ghigini, Robecchi,
Dal Carobbio

- La gestione aziendale
- Aspetto finanziario ed aspetto economico della gestione
- Il patrimonio aziendale: aspetto qualitativo e quantitativo
- La determinazione del reddito d'esercizio
- I processi decisionali e il sistema informativo aziendale
- La rilevazione aziendale
- La contabilità di cassa e i rapporti con le banche
- La contabilità fornitori e clienti
- Il metodo della partita doppia
- Il bilancio d'esercizio
- Stato patrimoniale, Attivo e Passivo e conto economico
- L'economia sociale: associazioni, fondazioni, comitati e altri enti non profit
- La raccolta di risorse finanziarie nel settore non profit
- Aspetto finanziario e aspetto economico negli enti non profit
- Aspetto patrimoniale negli enti non profit
- Il bilancio e il controllo di gestione nelle aziende non profit
- Il bilancio sociale degli enti non profit
- Il sistema finanziario e le operazioni di raccolta e di impiego
- I conti correnti di corrispondenza
- Il ruolo delle risorse umane e le tecniche di gestione del personale
- Le forme del rapporto di lavoro
- Il sistema previdenziale ed assistenziale
- La retribuzione

PROGRAMMA DI IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

Docente FERRANTE MARIA PIA

Libro di testo: Igiene e Cultura medico Sanitaria – Antonella Bedendo

Prevenzione

- Primaria – Secondaria – Terziaria - Quaternaria

ICDH e ICF

- Menomazione
- Disabilità
- Handicap

Patologie

- Demenze senili primarie e secondarie:
- Alzheimer
- Parkinson
- Pick

Embriogenesi

- Esami di TORCH
- Malattie monogeniche
- Fenilchetonuria
- Distrofia Muscolare
- Galattosemia

Disabilità

- Spina Bifida
- Sclerosi Multipla
- Epilessie
- Sindrome di Down
- Autismo
- Cenni sui Farmaci:
- Studi Clinici
- Farmaci ad uso compassionevole

Dopo il 15 maggio

- PCI
- Individuazione del ruolo dell'operatore socio-sanitario – casi
- Cenni su farmaci per le malattie rare
- Sm - Psoriasi

PROGRAMMA DI DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA

Docente Loredana F. Mastrangelo

Libro di testo: Rita Rossodiva, “Le persone e i diritti”, Ed. Pearson

- Le ripartizioni del Diritto.
- Gerarchia delle fonti. Introduzione alla Costituzione
- L'impresa: definizione e tipi
- Piccolo imprenditore, impresa familiare, imprenditore commerciale
- I collaboratori dell'imprenditore. Fallimento e procedure fallimentari.
- Azienda, definizione, i segni distintivi ditta insegna e marchi.
- Le opere dell'ingegno. Il trasferimento dell'azienda. La concorrenza e la legislazione antimonopolistica.
- Cessione di azienda
- Contratto Trasporto, Contratto di agenzia e mediazione, I contratti bancari
- Contratti bancari.
- Il contratto di assicurazione.
- I contratti atipici
- Le società in generale, definizione ed elementi costitutivi.
- I vari tipi di società.
- Le società mutualistiche.
- Decentramento, programmazione statale e degli enti territoriali.
- Esternalizzazione dei servizi socio assistenziali.
- Gli enti non profit.

Dopo il 15 maggio

- Il lavoro in rete e la co-progettazione
- Deontologia e responsabilità nel settore socio-sanitario
- La tutela della privacy e il trattamento dei dati personali
- Le principali professioni socio-sanitarie.

EDUCAZIONE CIVICA

Docente Loredana F. Mastrangelo

Materiale didattico: video e estratti del testo: Roberta Acquaviva “lo cittadino competente” Ed. Gruppo ELI

- Il concetto di Stato, la tripartizione dei Poteri
- Il Parlamento
- Il Presidente della Repubblica
- Il Governo
- La Magistratura
- Le garanzie costituzionali del cittadino rispetto al potere giurisdizionale.
- LA Pubblica Amministrazione e gli Enti Locali
- Gli organi locali
- La formazione delle leggi
- La formazione delle leggi comunitarie

PSICOLOGIA GENERALE

Docente: COSIMO LAMANNA

Libro di testo: Como, Clemente, Danieli – “La comprensione e l’esperienza” –
Editore Pearson/Paravia

- **Le principali teorie psicologiche per i servizi socio-sanitari**
 - Le teorie della personalità
 - Le teorie dei bisogni
 - La psicoanalisi infantile
 - La teoria sistemico relazionale
- **Metodi di analisi e di ricerca in psicologia**
 - Il significato della ricerca
 - La ricerca in psicologia
- **La figura professionale dell’operatore sociosanitario**
 - Il lavoro in ambito sociale e socio-sanitario
 - Gli strumenti e le abilità dell’operatore sociosanitario.
- **L’intervento sui minori e sui nuclei famigliari**
 - Le modalità di intervento sui minori, vittime di maltrattamento
 - Le modalità di intervento sui famigliari maltrattanti
 - I servizi a disposizione delle famiglie e dei minori
 - Un intervento individualizzato per i minori in situazioni di disagio.
- **L’intervento sugli anziani**
 - Le terapie per contrastare le demenze senili
 - I servizi a disposizione degli anziani
 - Un intervento individualizzato per gli anziani affetti da demenza
- **L’intervento sui soggetti diversamente abili**
 - Le modalità di intervento sui “comportamenti problema”
 - I servizi a disposizione

- **L'intervento sulle persone con disagio psichico**

- La terapia farmacologica
- La psicoterapia
- Le terapie alternative
- I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico

Da svolgere dopo il 15 maggio

- **L'intervento sui soggetti dipendenti**

- I trattamenti delle dipendenze
- I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti

- **L'integrazione nella società, nella scuola e nel lavoro**

- L'integrazione sociale
- L'integrazione nella scuola
- L'integrazione nel lavoro